



# ***FORMAZIONE DEI FORMATORI: l'esperienza di Anni Azzurri***

***Aula Magna Mangiagalli - 13.03.2013***

***Relatore: Enrico Rinaldi, Responsabile Sicurezza Gruppo KOS***

# premesse

- Residenze Anni Azzurri è una società che gestisce direttamente 30 residenze per anziani (dislocate nel nord Italia) la cui tipologia comprende autosufficienti, parzialmente auto e totalmente non autosufficienti; oltre ai posti letto per RSA in alcune residenze sono presenti nuclei Alzheimer, nuclei per stati vegetativi e riabilitazioni generale e geriatrica;
- il totale dipendenti è circa 2013 unità alla quale si aggiungono 329 liberi professionisti; l'offerta è di 3500 posti letto;

- Dall'analisi comparata dei risultati biostatistici della sorveglianza sanitaria presso le 30 residenze del gruppo emerge una prevalenza dei disturbi a carico dell'apparato osteo articolare nel gruppo omogeneo degli operatori socio sanitari;
- Il personale sanitario è più soggetto rispetto ad altri colleghi delle RSA a rischi che possono comportare disturbi muscolo scheletrici;

- La movimentazione manuale dei pazienti dovrebbe essere evitata dove possibile o essere eseguita con una modalità di minor rischio: per ottenere il risultato dell'incremento delle movimentazioni ausiliate è però indispensabile intervenire con la formazione per incrementare la sensibilità e la motivazione degli operatori;

- Abbiamo iscritto al corso di ergo formatori 23 operatori, il percorso è durato circa 12 mesi, i discenti hanno frequentato lezioni sia in aula che nelle residenze di provenienza, con tutoraggio «on line» dei docenti e verifica finale dei lavori svolti;

# Ruolo dei formatori

- Migliorare le condizioni di lavoro degli operatori incrementando le loro capacità nel gestire l'ospite non collaborante, parzialmente o totalmente non collaborante al fine di diminuire il sovraccarico biomeccanico, così da limitare le patologie e gli infortuni correlati;

- Ridurre di conseguenza le ore di assenze per malattia a causa del mal di schiena;
- Assolvere, in modo efficace, all'obbligo di formazione del personale (art.37 del D.Lgs. 81/08), fornendo una formazione personalizzata in relazione alla tipologia degli ospiti presenti e alle caratteristiche della struttura, garantendo la presenza di una figura di «tutor» assicurando un processo di «formazione continua»;

- Fornire alla direzione della residenza flessibilità nell'attività formativa in particolare nella scelta degli orari, dei giorni e del numero di discenti da formare contenendo i costi (ogni nuovo collega può ricevere la formazione senza allontanarsi dalla sede lavorativa, la formazione viene eseguita nel rispetto delle scadenze di legge);



- Monitorare i frequenti cambiamenti legati alla tipologia degli ospiti nel rispetto dei minutaggi previsti dall'accreditamento (rapporto tra il numero degli ospiti auto sufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti ed operatori), individuando eventuali necessità delle diverse tipologie di ausili, modifiche del layout, arredi ecc...;

Fornire risposte immediate ai quesiti dei colleghi ad esempio:

- «ho difficoltà nell'eseguire questa movimentazione, quale movimento non è corretto?»
- «quando eseguo questa movimentazione il polso mi duole»,
- «nell'uso del telo ad alto scorrimento mi sembra di imprimere troppa forza» .....

- fornire chiarimenti anche in caso di insufficiente comprensione delle istruzioni di lavoro predisposte, a livello centrale, nell'ambito del miglioramento del sistema di gestione della sicurezza;
- Disporre di una o più persone, che possano verificare, in campo, l'efficacia della formazione erogata;

# Variabili analizzate con i discenti durante il percorso

- Il livello di conoscenza ed esperienza necessari allo svolgimento del compito;
- Il numero, la tipologia e le condizioni dei paziente che devono essere movimentati;
- L'ergonomia delle posture e l'uso della forza applicata;
- L'adeguatezza delle attrezzature e le corrette modalità di utilizzo;
- La gestione degli spazi nei quali eseguire le movimentazioni;

# Risultati raggiunti

- Buon livello di formazione e addestramento ai compiti specifici;
- Il personale si sente supportato, ascoltato e sostenuto nell'attività svolta;
- Si crea un ottimo rapporto tra i formatori ed i discenti;
- I discenti cercano l'ergo formatore per sottoporli quesiti;
- Contenimento dei costi della formazione ed aumento dell'efficacia;

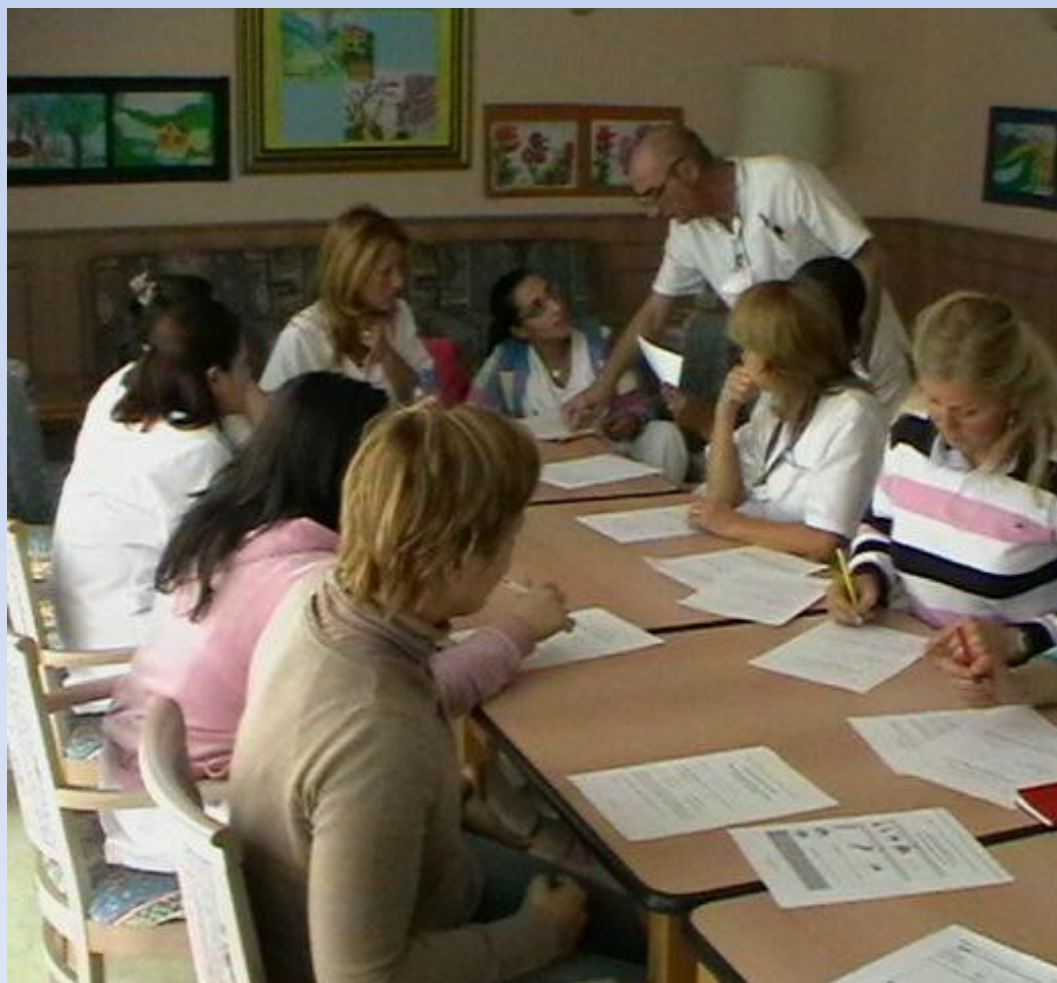
## Garantire:

- la formazione dei neo assunti prima dell'adibizione alla mansione a rischio, per quanto concerne la movimentazione degli ospiti;
- La crescita professionale dei formatori interni attraverso lo scambio di esperienze, tra le varie residenze, con conseguente processo di miglioramento continuo della qualità della formazione erogata;

# Comprendere perché gli ausili minori non vengono utilizzati



# La formazione ai colleghi





# Utilizzare l'ironia «*far parlare le attrezzature*»



# La nascita e la forza del «gruppo»

GRAZIE

